

Associazioni di Cittadini per il territorio del Luganese

All'  
Ufficio federale dei trasporti  
CH-3003 Berna

Lugano, 17 dicembre 2014

## Tram/Treno Luganese

---

Stimato signor Direttore,  
siamo un gruppo di Associazioni di Cittadini per il territorio del Luganese, che hanno a cuore la difesa del territorio e lo sviluppo sostenibile dell'agglomerato.

Abbiamo seguito l'elaborazione del PAL2 (Programma d'agglomerato del Luganese) e dal 2010 abbiamo partecipato con documentati interventi alla procedura di consultazione indetta dalla CRTL (Commissione regionale dei trasporti del Luganese). Purtroppo non abbiamo ottenuto alcun riscontro alle obiezioni, che pure ci siamo sforzati di motivare e documentare.

Il PAL2 è stato giudicato dalla Confederazione appena sufficiente (4 punti su 12 per l'efficacia). Tale giudizio impone, a nostro parere, una riflessione approfondita sul progetto. Va infatti considerato che il programma, dopo aver previsto di spendere più di 600 milioni di franchi nei prossimi 15 anni, non ottiene risultati positivi per l'agglomerato: la congestione sulle strade aumenta rispetto al già pessimo stato che si riscontrava prima dell'apertura al traffico della galleria

Veduggio-Cassarate, la ripartizione modale, oggi misera (1:9), non migliora, l'inquinamento ambientale non trae benefici dalle opere che si vogliono realizzare, lo sparpagliamento degli insediamenti nel territorio e lo sviluppo centrifugo non vengono frenati. Questi fatti sono documentati dagli stessi studi del PAL2 e sono stati rilevati anche dal rapporto d'esame della Confederazione.

L'opera principale, prioritaria, prevista dal PAL2 è la messa in galleria della ferrovia FLP da Bioggio a Lugano centro, un'opera da 200 milioni di franchi che ora, a quanto si è letto sulla stampa, dovrebbe essere finanziata dal FAIF e non dal fondo per lo sviluppo degli agglomerati. I responsabili del programma PAL2, intervenendo nei comuni per sollecitarli ad approvare i crediti, lasciano credere che l'opera potrebbe essere finanziata nella totalità (cioè 216 milioni di franchi) dal fondo FAIF.

Siamo molto sorpresi.

Un'opera che nella fase di giudizio precedente era stata giudicata dalla Confederazione poco efficace (la meno efficace tra quelle presentate) e bisognosa di correzioni e ottimizzazioni di non poco conto (vedi rapporto d'esame pagina 18-19) ora di colpo parrebbe aver guadagnato il favore della Confederazione. Perciò ci permettiamo di formulare alcune considerazioni dedotte dallo studio del Dipartimento del territorio sulla proposta di tram FLP in galleria.

1. Le previsioni fatte dal dipartimento indicano che:

- se non si costruisce la costosa galleria, la linea esistente FLP porterà, tra 15 anni, 5800 passeggeri al giorno;
- se invece si costruirà la galleria di 200 milioni di franchi, i passeggeri aumenteranno di sole 700 unità al giorno (senza calcolare il P&R di Bioggio, indesiderato, e il ramo di Manno, a bassa frequenza, ma contando il prolungamento della linea fino a Cornaredo, tra 20 e più anni).

Quindi, se si mantengono gli attuali progetti, trarremo solo scarso beneficio dal grande investimento compiuto.

2. L'opera non riesce ad aumentare il rapporto d'uso dei trasporti pubblici, che resta misero, poiché non è ben collegata con la Stazione FFS. Il problema centrale dei trasporti luganesi è che le strutture esistenti e previste non sono in grado di distribuire nella regione (Piano del Veduggio e il Piano del Cassarate) i

passaggeri che potrebbero arrivare in gran numero alla stazione FFS di Lugano a seguito di una incisiva politica di raccolta di nuova utenza.

Il progetto attuale, siccome staccato dalla stazione e con influsso parziale (solo su un lato dell'agglomerato), non riesce ad essere efficace.

Noi sosteniamo con convinzione lo sviluppo dei trasporti pubblici nel Luganese. Reputiamo che solo con una solida ed efficace infrastruttura di base su rotaia si può migliorare il buon funzionamento della città e frenare lo sviluppo periferico. Per queste ragioni chiediamo ai suoi servizi di avvalersi della felice contingenza di dover esaminare i progetti di Lugano, per sostenere soluzioni lungimiranti in grado di determinare una vera svolta nel modo in cui l'agglomerato si svilupperà. Non abbiamo pregiudizi per una soluzione o per l'altra, desideriamo solo che non sia adottata acriticamente la proposta attuale ma che le scelte siano compiute in modo aperto, trasparente e autorevole e inducano effetti molto più positivi di quelli finora prospettati.

Le alleghiamo il nostro studio denominato "*Un programma sostenibile per lo sviluppo dell'agglomerato luganese*". Il lavoro trae materia dalle critiche al PAL2 e sviluppa, con considerazioni che legano le tematiche degli insediamenti con quelle dei trasporti, proposte in grado di fermare la diffusione periferica e riequilibrare l'uso dei mezzi di trasporto. Saremo molto lieti di esporre a lei e ai suoi collaboratori, le nostre considerazioni, sia sullo sviluppo dell'agglomerato, sia sul particolare progetto ferroviario in discussione.

Altre copie dello studio possono essere ordinate al prezzo di 25 FR al mittente di questa lettera (ct.massagno@bluewin.ch).

Voglia gradire, signor direttore, i nostri saluti cordiali.

**Cittadini per il territorio, Gruppo di Massagno**

Casella postale 409, 6908 Massagno  
ct.massagno@bluewin.ch  
www.cittadiniperilterritorio-massagno.ch



**VivaGandria**

6978 Gandria  
vivagandria@viva-gandria.ch  
www.viva-gandria.ch



**Uniti per Brè**

Casella postale 17  
6979 Brè sopra Lugano  
mattias.schmidt@bluewin.ch  
www.uniti-per-bre.ch



**Capriasca Ambiente**

c/o Fulvio Gianinazzi  
6953 Lugaggia  
www.capriascambiente.ch  
info@capriascambiente.ch



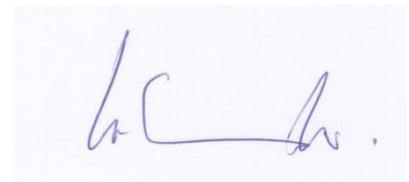
**Associazione Quartiere Bomborozzo**

Massagno



**Carona e l'Arbostora**

Cittadini per la cura del paesaggio, di chi vi abita e di chi vi transita  
www.carona-arbostora.ch  
info@carona-arbostora.ch



**Cittadini per il territorio, Pian Scairolo**

Cittadini uniti per il recupero sostenibile del piano Scairolo  
Mail: cit.scairolo@gmail.com  
Web: www.citscairolo.wordpress.com



Indirizzo del mittente:

Cittadini per il territorio, Gruppo di Massagno  
Casella postale 409, 6908 Massagno  
ct.massagno@bluewin.ch